



Carta di Soggiorno ed Iscrizione Anagrafica

1. Carta di soggiorno o pds CE per soggiornanti di lungo periodo

- a. Definizione
- b. Dove richiederla
- c. Requisiti
- d. Come contare i 5 anni di permanenza
- e. Reati ostativi
- f. Documenti da allegare al kit
- g. Diritti spettanti al titolare della carta di soggiorno
- h. Revocabilità
- i. Espulsione
- j. Permesso di soggiorno CE da altro Stato membro dell'Unione
- k. Rinnovo

2. Iscrizione Anagrafica Per Cittadini Comunitari

- a. Soggiorno inferiore a tre mesi
- b. Soggiorno superiore a tre mesi
- c. Chi può soggiornare per un periodo superiore a tre mesi
- d. Chi sono i familiari di un cittadino comunitario che possono soggiornare indipendentemente che siano comunitari o extracomunitari
- e. Come si chiede la residenza
- f. Cittadino comunitario che esercita un'attività lavorativa subordinata o autonoma
- g. Cittadino comunitario che è iscritto ad un corso di studi o di formazione professionale
- h. Cittadino comunitario presente in Italia per altri motivi
- i. Familiare comunitario di cittadino comunitario già residente in Italia
- j. Familiare extracomunitario di cittadino comunitario
- k. Iscrizione in anagrafe: - con la carta di soggiorno;- con la ricevuta della richiesta della Carta di soggiorno;- prima di chiedere la carta di soggiorno
- l. La disponibilità delle risorse economiche
- m. Titolo di soggiorno permanente
- n. Lavoro

1. Carta di soggiorno o pds CE per soggiornanti di lungo periodo

La carta di soggiorno è il documento che permette di stare in Italia a tempo indeterminato ed è il primo passo verso la cittadinanza.

L'extracomunitario può chiedere la carta di soggiorno se vive in Italia da almeno cinque anni con regolare permesso di soggiorno.

La richiesta di rilascio della carta di soggiorno deve essere presentata presso gli uffici postali, compilando l'apposito modulo.

L'operazione costa 30 euro.

La carta di soggiorno rende lo straniero titolare di vari diritti:

- libertà di circolazione, con esenzione dall'obbligo di visto per entrare in Italia,
- libertà di accesso a qualsiasi tipo di lavoro non riservato ai cittadini italiani,
- libero accesso a tutti i servizi e prestazioni pubbliche,
- diritto a non essere espulso se non per gravi motivi di ordine pubblico o di sicurezza nazionale.



N.B. I cittadini Europei (anche di nuova ingresso in UE) devono fare l'iscrizione presso l'anagrafe del comune in cui scelgono di risiedere, qualora intendano soggiornare per un periodo superiore ai tre mesi (per maggiori informazioni sull'iscrizione anagrafica vedi scheda "Iscrizione Anagrafica per cittadini U.E.).

Riferimenti Giuridici

La Circolare congiunta del 3 gennaio 2007 (formato.pdf 170 Kb)

Dlgs. n°3/8 gennaio 2007 "Attuazione della Direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo".

a. Definizione

La carta di soggiorno è il documento che permette di stare in Italia a tempo indeterminato ed è il primo passo verso la cittadinanza. E' valida come documento di identificazione per non oltre 5 anni dal rilascio.

b. Dove richiederla

La richiesta di rilascio della carta di soggiorno per cittadini stranieri può essere presentata presso gli uffici postali, compilando l'apposito modulo.

c. Requisiti

La carta di soggiorno può essere rilasciata solo se il richiedente:

- è regolarmente soggiornante da almeno 5 anni;
- è titolare, all'atto della richiesta, di un permesso di soggiorno che consenta un numero non predefinito di rinnovi (lavoro subordinato a tempo indeterminato, lavoro autonomo, famiglia, motivi religiosi se l'attività pastorale è a tempo indeterminato);
- ha un reddito sufficiente al sostentamento proprio e dei familiari conviventi;
- non è stato condannato, o rinviato a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 380 e 381 del codice di procedura penale.

d. Come contare i 5 anni di permanenza

I permessi di soggiorno per motivi di studio, formazione professionale, motivi umanitari, protezione temporanea o asilo, pur non consentendo di accedere direttamente al permesso di soggiorno CE, potranno essere computati per il raggiungimento del requisito dei 5 anni di permanenza regolare da parte dello straniero che abbia successivamente acquisito un titolo di soggiorno valido per il conseguimento del permesso di soggiorno CE.

I permessi di soggiorno di breve durata non consentiranno, invece, né di richiedere il permesso di soggiorno CE, né di essere computati nel soggiorno pregresso

Le eventuali assenze dello straniero dal territorio nazionale interromperanno il decorso dei 5 anni in due casi:

-quando l'assenza risulterà superiore a sei mesi consecutivi;

-quando le assenze complessive supereranno il limite di dieci mesi nell'arco del quinquennio.

Le assenze dovute alla necessità di adempiere agli obblighi militari o ad altri gravi e comprovati motivi, in particolare di salute, anche se superiori ai limiti prefissati, non avranno effetto interruttivo.

e. Reati Ostativi

Secondo l'attuale formulazione dell'art.9 T.U., costituisce condizione ostativa al rilascio della carta di soggiorno il rinvio a giudizio o, comunque, la sentenza di condanna, seppur non definitiva, per i delitti indicati nell'art.380 c.p.p., nonché per i delitti non colposi indicati nell'art.381 c.p.p.

Sul punto il D.Lgs. 3/07 interviene con un'importante modifica che recepisce i molteplici pronunciamenti della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale circa il rapporto tra il comportamento delittuoso, il decorrere del tempo e l'effettiva ed attuale permanenza della pericolosità sociale in capo all'autore del reato.

Secondo il testo novellato dell'art.9 T.U. l'eventuale diniego del permesso di soggiorno CE per motivi di sicurezza dello Stato o di ordine pubblico, dovrà essere fondato su una valutazione attuale della pericolosità del richiedente, rispetto alla quale eventuali condanne non definitive riportate per i medesimi delitti sopra



indicati, potranno rappresentare un elemento di “valutazione indiziaria”, ma non rivestiranno più il valore di un’automatica condizione ostativa al rilascio.

Qualsiasi provvedimento di diniego dovrà, inoltre, essere preceduto da un’adeguata valutazione circa la durata del soggiorno in Italia ed i livelli di inserimento sociale, familiare e lavorativo maturati dal richiedente.

f. Documenti da allegare al Kit

- **Lavoratori Domestici**

1. Marca da Bollo € 14,62
2. Copia Passaporto **integrale** in corso di validità
3. Contratto di locazione o altro
4. Certificato di residenza
5. Stato di famiglia
6. Codice fiscale
7. Certificato dei carichi pendenti
8. Certificato del casellario giudiziale
9. Tessera sanitaria
10. Fotocopia permesso di soggiorno
11. Versamento Bollettino di € 27,50
12. Bollettini INPS relativi ai contributi dell'anno precedente (avanti e dietro)
13. Prospetti paga mensile dei dodici mesi dell'anno precedente
14. Dichiarazione del datore di lavoro relativo alla perduranza del rapporto di lavoro ed alle somme erogate
15. Modello CUD – dichiarazione sostitutiva
17. Denuncia di comunicazione obbligatoria di assunzione effettuata presso il CPI (mod. C/Ass) e/o assunzione vistata dal competente ufficio INPS
18. Codice fiscale del datore di lavoro
19. Fotocopia di un documento del datore di lavoro
20. Fotocopia del contratto di soggiorno (mod. Q o R) e ricevuta raccomandata se spedito

- **Lavoratori Subordinati**

1. Marca da Bollo € 14,62
2. Copia Passaporto **integrale** in corso di validità
3. Contratto di locazione o altro
4. Certificato di residenza
5. Stato di famiglia
6. Codice fiscale
7. Certificato dei carichi pendenti
8. Certificato del casellario giudiziale
9. Tessera sanitaria
10. Fotocopia permesso di soggiorno
11. Versamento Bollettino di € 27,50



12. Contratto di lavoro a tempo indeterminato, vistata dal competente ufficio del lavoro (ad es: mod. C/Ass)
13. Dichiarazione perduranza rapporto di lavoro resa dal datore di lavoro
14. Fotocopie buste paga
15. CUD relativo ai redditi dell'anno precedente
16. Codice fiscale del datore di lavoro
17. Fotocopia di un documento del datore di lavoro

- **Lavoratori Autonomi**

1. Marca da Bollo € 14,62
2. Copia Passaporto **integrale** in corso di validità
3. Contratto di locazione o altro
4. Certificato di residenza
5. Stato di famiglia
6. Codice fiscale
7. Certificato dei carichi pendenti
8. Certificato del casellario giudiziale
9. Tessera sanitaria
10. Fotocopia permesso di soggiorno
11. Versamento Bollettino di € 27,50
12. Iscrizione camera di commercio o albo professionale
13. Partita I.V.A.
14. Licenza comunale
15. Modello Unico riferito ai redditi dell'anno precedente e relativa ricevuta di presentazione (e fatture ultimo trimestre)

- **Estensione a Coniuge e a Figli Minori**

1. Marca da Bollo € 14,62
2. Copia Passaporto integrale in corso di validità
3. Contratto di locazione o altro
4. Certificato di idoneità dell'alloggio rilasciato dall'ASL o dall'Ufficio tecnico comunale
5. Certificato di residenza
6. Stato di famiglia
7. Codice fiscale
8. Certificato dei carichi pendenti
9. Certificato del casellario giudiziale
10. Tessera sanitaria
11. Fotocopia permesso di soggiorno
12. Versamento Bollettino di € 27,50



13. Certificato di matrimonio tradotto e legalizzato dalla competente autorità diplomatico – consolare italiana o con “Apostille” se contratto all'estero, se contratto in Italia quello rilasciato dal Comune (per il coniuge)
14. Certificati di nascita tradotti e legalizzati dalla competente autorità diplomatico – consolare italiana o con “Apostille” se nati all'estero, se nati in Italia quello rilasciato dal Comune di nascita con indicazione di paternità e maternità (per figli)
15. Certificato di Frequenza (Scuola) (per figli)
16. CUD (del genitore capofamiglia)
17. Fotocopia Documento di riconoscimento (del capofamiglia)
18. Dichiarazione di convivenza e mantenimento

- **Matrimonio**

1. Marca da Bollo € 14,62
2. Copia Passaporto integrale in corso di validità
3. Contratto di locazione o altro
4. Certificato di residenza
5. Stato di famiglia
6. Codice fiscale
7. Certificato dei carichi pendenti
8. Certificato del casellario giudiziale
9. Tessera sanitaria
10. Fotocopia permesso di soggiorno
11. Versamento Bollettino di € 27,50
12. Certificato di matrimonio (Anagrafe – ufficio stato civile)
13. Documento del coniuge
14. Dichiarazione di convivenza e mantenimento
15. CUD del coniuge e del richiedente (nel caso in cui lavori) relativo all'anno precedente
16. Codice fiscale del coniuge

Le sezioni del kit da compilare, in questo caso, sono:

- Sezione 1:** Dati della Richiesta (al punto 16 scrivere 09)
- Sezione 2:** Da Riempire dopo aver compilato tutto il Modulo 1
- Sezione 3:** Dati Anagrafici del Richiedente
- Sezione 4:** Dati Documento di Identità
- Sezione 5:** Dati Visto (da leggere su passaporto o su pds)
- Sezione 7:** Recapiti
- Sezione 11:** Dati Coniuge (facoltativo)

g. Diritti spettanti al titolare della carta di soggiorno

Il titolare della carta di soggiorno può:

- fare ingresso in Italia in esenzione di visto
- accedere ai servizi ed alle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione
- svolgere qualsiasi attività lavorativa tranne quelle riservate ai cittadini italiani, come gli impieghi nella pubblica amministrazione
- accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale, al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione, se



iscritto alle liste di collocamento o se svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo

Inoltre, non ha l'obbligo di stipulare il contratto di soggiorno per lavoro subordinato nel caso di un rinnovo del rapporto di lavoro (circolare del Ministero dell' Interno 25 ottobre 2005)

h. Revocabilità

La carta di soggiorno è a tempo indeterminato, ma può essere revocata se:

- Vengano successivamente a mancare le condizioni previste per il rilascio;
- Si verifichi un'assenza dal territorio dell'Unione Europea per un periodo di dodici mesi consecutivi;
- Si verifichi un'assenza dal territorio dello Stato per un periodo superiore a sei anni;
- Venga conferito allo straniero un permesso di soggiorno CE da parte di altro Stato membro dell'Unione.

i. Ipotesi di espulsione

Le ipotesi di espulsione del titolare del permesso di soggiorno CE sono sostanzialmente le stesse di quelle attualmente previste nei confronti del titolare della carta di soggiorno dall'art.9 T.U. e dall'art.3 della l.155/2005 (Nuove norme in materia di espulsioni degli stranieri per motivi di prevenzione del terrorismo).

In ogni caso l'art.9 T.U. novellato prevede che l'eventuale provvedimento di espulsione sia preceduto da un'adeguata valutazione della situazione complessiva in cui verte lo straniero, tenendo conto della sua età, della durata del suo soggiorno e delle conseguenze dell'espulsione sotto il profilo delle relazioni familiari e sociali. Lo straniero titolare di permesso di soggiorno CE conseguito in Italia che venga espulso da altro Stato membro dell'Unione, dovrà essere riammesso nel territorio nazionale.

j. Permesso di soggiorno CE da altro Stato membro dell'Unione

Nel caso in cui dello straniero che abbia ottenuto un permesso di soggiorno CE da altro Stato membro dell'Unione. La titolarità di un permesso di soggiorno CE, seppur conseguito da altro Stato membro, consente allo straniero di soggiornare per un periodo superiore a tre mesi al fine di:

- Esercitare attività economica in qualità di lavoratore subordinato o autonomo;
- Frequentare corsi di studio o di formazione professionale;
- Soggiornare per altro scopo lecito previa dimostrazione della disponibilità di mezzi di sussistenza non occasionali.

I familiari dello straniero che risultino regolarmente soggiornanti nel medesimo Stato membro che ha rilasciato il permesso di soggiorno CE, avranno diritto di soggiornare nel territorio nazionale e di conseguire un permesso di soggiorno per motivi di famiglia qualora sussistano i requisiti di alloggio e di reddito previsti dal T.U. ai fini del ricongiungimento familiare.

k. Rinnovo

La carta di soggiorno è valida a tempo indeterminato, ma è soggetta a vidimazione su richiesta dell'interessato nei termini di 10 anni dal rilascio. Essa è anche un documento di identificazione personale per non oltre 5 anni dalla data di rilascio. Alla scadenza dei 5 anni è possibile rinnovarla presentando alla Questura i seguenti documenti:

4 nuove foto formato tessera

Copia del passaporto o dei documenti equipollenti,

copia della dichiarazione dei redditi o del modello 101 rilasciato dal datore di lavoro relativamente all'anno precedente.



2. Iscrizione Anagrafica Per Cittadini Comunitari

I cittadini appartenenti all' Unione Europea ormai possono entrare in Italia liberamente, devono solo essere in possesso di un valido documento di identità.

Se però vogliono risiedere in Italia per più di tre mesi per motivi di studio, lavoro o residenza elettiva, devono adempiere ad alcune formalità.

Riferimenti Giuridici

(D.P.R. n°30 del 06/02/2007 in vigore dall'11/04/2007)

a. Soggiorno inferiore a tre mesi

Non è richiesta alcuna condizione o formalità salvo il possesso di un **documento d'identità** valido per l'espatrio.

b. Soggiorno superiore a tre mesi

E' necessario chiedere l'**iscrizione in anagrafe** presso il Comune nel quale si intende risiedere.

c. Chi puo' soggiornare per un periodo superiore a tre mesi

1) CITTADINO COMUNITARIO:

- A) che esercita un'attività lavorativa subordinata o autonoma
- B) che è iscritto ad un corso di studi o di formazione professionale
- C) che dimostra di avere le risorse economiche sufficienti per il proprio mantenimento e una polizza assicurativa sanitaria
- D) il familiare (coniuge, figlio minore di anni 21 del richiedente o del coniuge, genitori del richiedente o del coniuge a carico) che raggiunge il parente già regolarmente soggiornante e dimostra il legame di parentela e di essere a suo carico.

2) CITTADINO EXTRACOMUNITARIO FAMILIARE DI UN CITTADINO COMUNITARIO

d. Chi sono i familiari di un cittadino comunitario che possono soggiornare indipendentemente che siano comunitari o extracomunitari

- Il **coniuge** del cittadino comunitario
- I **figli minori di anni 21** del cittadino comunitario e del coniuge e i **figli maggiori di anni 21 a carico** del cittadino comunitario
- I **genitori a carico** del cittadino comunitario e i genitori a carico del coniuge

e. Come si chiede la residenza

E' necessario recarsi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune dove si intende risiedere.

f. Il Cittadino comunitario che esercita un'attività lavorativa subordinata o autonoma deve presentare:

- Documento di identità valido per l'espatrio
- Codice fiscale
- Documentazione attestante l'attività lavorativa autonoma o subordinata (ad esempio il contratto di lavoro, o la dichiarazione del datore di lavoro e fotocopia del documento di identità del datore di lavoro, o comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego)

Si ricorda che i per i cittadini RUMENI e BULGARI vige fino al 31/12/2008 il **regime transitorio** pertanto per i lavori che non rientrano in lavoro stagionale, turistico-alberghiero, domestico, edile, metalmeccanico, dirigenziale, è necessario produrre il NULLA OSTA al lavoro rilasciato dallo Sportello Unico per l'Immigrazione



g. Il Cittadino comunitario che è iscritto ad un corso di studi o di formazione professionale deve presentare:

- Documento di identità valido per l'espatrio
- Codice fiscale
- Documentazione attestante l'iscrizione al corso di studio o formazione professionale
- Polizza sanitaria
- Autocertificazione delle disponibilità di risorse economiche

h. Il Cittadino comunitario presente in Italia per altri motivi deve presentare:

- Documento di identità valido per l'espatrio
- Codice fiscale
- Polizza sanitaria
- Autocertificazione delle disponibilità di risorse economiche

i. Il familiare comunitario di cittadino comunitario già residente in Italia deve presentare:

- Documento di identità valido per l'espatrio
- Codice fiscale
- Documentazione attestante il legame di parentela
- Autocertificazione di essere a carico solo nei casi previsti dalla legge (figlio maggiore di anni 21 a carico e genitore a carico).
- Ricevuta di iscrizione in anagrafe del familiare già residente

j. Familiare extracomunitario di cittadino comunitario

Il cittadino extracomunitario è tenuto a chiedere la **carta di soggiorno per familiare di cittadino comunitario** presso la **Questura** di residenza per la titolarità del soggiorno.

k. Iscrizione in anagrafe:

A - Con la carta di soggiorno

- Passaporto
- Codice fiscale
- Carta di soggiorno

B - Con la ricevuta della richiesta della Carta di soggiorno:

- Passaporto
- Codice fiscale
- Ricevuta della richiesta della carta di soggiorno
- Se la tipologia dell'istanza lo richiede: dichiarazione di familiare a carico
- Se necessario attestato di richiesta d'iscrizione anagrafica del familiare del cittadino comunitario già residente

C - Prima di chiedere la carta di soggiorno

- Passaporto con visto se richiesto
- Codice fiscale
- Documentazione che attesta il legame di parentela
- Se la tipologia dell'istanza lo richiede: dichiarazione di familiare a carico
- Se necessario attestato di richiesta d'iscrizione anagrafica del familiare del cittadino comunitario già residente

Nei casi B e C la pratica di residenza si perfeziona SOLO nel momento in cui si produce la carta di soggiorno.



I. La disponibilità delle risorse economiche

Per i casi stabiliti dalla legge è necessario dimostrare, anche con autocertificazione, di possedere le seguenti risorse economiche.

Per il **2009**:

Limite reddito lordo: Euro **5.317,65**;

per ogni familiare va aggiunta la metà dell'importo annuo dell'assegno sociale (Euro 2.658,82);

per il dichiarante con 2 o più figli a carico di età inferiore ai 14 anni si calcola il doppio dell'importo annuo della pensione sociale (**Euro 10.635,30**).

Nel calcolo sono computate le eventuali risorse economiche dei familiari conviventi con il richiedente.

ESEMPI:

1) dichiarante + 1 familiare di età superiore ai 14 anni = $5.317,65 + 2.658,82 = 7.976,47$;

2) dichiarante + 1 figlio di età inferiore ai 14 anni = $5.317,65 + 2.658,82 = 7.976,47$;

3) dichiarante + 2 o più figli di età inferiore ai 14 anni = $5.317,65 \times 2 = 10.635,30$;

4) dichiarante + 2 o più figli di età inferiore ai 14 anni + 1 familiare di età superiore ai 14 anni = $5.317,65 + 5.317,65 + 2.658,82 = 13.294,12$.

m. Titolo di soggiorno permanente

Dopo 5 anni di regolare presenza in Italia è possibile chiedere presso l'Ufficio Anagrafe del Comune l'Attestazione del titolo di soggiorno permanente

Le nuove disposizioni NON COMPORTANO ADEMPIMENTI A CARICO dei cittadini comunitari che sono in possesso della carta di soggiorno e sono già iscritti in Anagrafe

n. Lavoro

I cittadini comunitari possono essere assunti con le stesse modalità dei cittadini italiani. I cittadini Rumeni e Bulgari che non rientrano nelle categorie di lavoro, domestico, edile, metalmeccanico, alberghiero-turistico, dirigenziale, devono presentare il preventivo Nulla Osta al Lavoro presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura fino al 01/01/2008.